

**SEGRETERIA
ORGANIZZATIVA**

IGI -Istituto Grandi
Infrastrutture
igiroma86@gmail.com

Via Terenzio, 7
00193 Roma

Tel. 063608481

Associati IGI

ACEA S.p.A.

AEROPORTI DI ROMA S.p.A.

ATRADIUS Credito y Caucion s.a. de Seguros y

Reaseguros

AUTOSTRADA ALTO ADRIATICO S.p.A.

AUTOSTRADA PER L'ITALIA S.p.A.

CBA Studio Legale e Tributario

DLA PIPER Studio Legale Tributario Associato

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

S.p.A.

FNM S.p.A.

ITALFERR S.p.A.

ITALGAS S.p.A.

LEGANCE - Avvocati Associati

POSTE ITALIANE S.p.A.

RFI S.p.A.

S.A.T.A.P. S.p.A.

S.I.T.A.F. S.p.A.

SOGIN S.p.A.

TERNA S.p.A.

TRENITALIA S.p.A.



Istituto Grandi Infrastrutture

“Ri-letture e profili inediti”

**Convegno
5 dicembre 2025
ore 15:00**

**TAR Lazio
Sala Tozzi**

**Via Flaminia, 189
00196 Roma (RM)**

Programma

14:45 RegISTRAZIONI

Saluto del Presidente del TAR Lazio, **Roberto Politi**

Saluta e introduce il Presidente dell'IGI, **Giancarlo Coraggio**, Presidente emerito della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato

Relazioni

- *Le Direttive-appalti verso un nuovo assetto: un quadro che si va precisando al livello europeo* (**Rangone Dr. Claudio**, IGI);
- *La Corte Costituzionale sull'abuso d'ufficio: spunti di riflessione sui reati contro la PA in materia di gare, alla luce dei piani anticorruzione* (**Scino Avv. Mario Antonio**, General Counsel, FSI - Ferrovie dello Stato Italiane, Vice-presidente IGI);
- *Collegio Consultivo Tecnico: l'accordo compromissorio tra le parti e i suoi riflessi sull'impugnazione del lodo negoziale* (**Galletti Prof. Avv. Antonino**, Consigliere nazionale forense, già Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma);
- *Sopravvenienze e variazioni contrattuali: profili civilistici della rinegoziazione* (**Nuzzo Prof. Avv. Massimo**, Studio Legale Bussoletti Nuzzo Avvocati);
- *Conclusioni* (**Scoca Prof. Avv. Franco Gaetano**, Professore emerito di diritto amministrativo, Università La Sapienza).

Presentazione

Come anticipato dal titolo, il presente Convegno intende riproporre tematiche già oggetto di approfondimento, esaminandole tuttavia in una prospettiva più ampia e, per taluni aspetti, innovativa, anche alla luce dei più recenti contributi dottrinali e giurisprudenziali.

Accanto a questioni tradizionali, riconsiderate in chiave aggiornata, un'attenzione specifica è dedicata all'evoluzione del diritto dei contratti pubblici, in funzione della sempre più concreta ipotesi di una riforma delle Direttive "Appalti" del 2014. Questa nostra attenzione all'evoluzione normativa delle direttive-appalti costituisce uno sviluppo del dibattito che aprimmo alla vigilia delle direttive di seconda generazione (89/449; 90/531); coerentemente con tale tradizione, la riflessione che proponiamo si concentra sugli orientamenti che stanno maturando a livello europeo, in vista di un possibile riassetto della disciplina in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici.

Una specifica attenzione è poi dedicata alla sentenza della Corte costituzionale n. 95 del luglio di quest'anno, che, sebbene possa apparire in parte estranea alla tradizione tematica dei nostri Convegni, merita un approfondimento per la limpidezza del suo impianto argomentativo e, soprattutto, per i riflessi sul rapporto tra disposizioni penali e sistema di prevenzione della corruzione, attuato dalle stazioni appaltanti sotto la vigilanza dell'ANAC.

Ulteriore oggetto di analisi è poi costituito da un aspetto particolare del collegio consultivo tecnico (CCT). Si tratta dell'impugnazione del lodo irrituale e dei conseguenti riflessi sul contenuto dell'atto di compromesso.

Infine, ritorna all'attenzione della fase esecutiva l'argomento "sopravvenienze e variazioni contrattuali". Si tratta di un tema classico, risalente alla legislazione fondamentale del 1865. Nel tempo, è stata privilegiata la prospettiva della tutela della concorrenza rispetto a quella meramente contrattuale. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, l'istituto ha tuttavia recuperato centralità nel rapporto contrattuale, anche in ragione dell'attenzione riservata al principio di rinegoziazione. In questa sede, tale principio viene, però, analizzato con gli strumenti propri della dogmatica civilistica.